

Allegato al Bollettino Ufficiale della Leopold-Franzens-Universität Innsbruck del 14.05.2012, parte 26, n. 273

Delibera della Commissione per i piani di studi della Facoltà di Giurisprudenza della Leopold-Franzens-Universität Innsbruck del 28.03.2012, approvata con delibera del Senato Accademico del 17.04.2012.

In base all'accordo tra la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck e l'Università degli Studi di Padova riguardo allo svolgimento di un programma di studi comune PhD-Doktoratsstudium Italienisches Recht/dottorato di ricerca in materie giuridiche, sottoscritto il 06.09.2011 (protocollo n. 45572);

Visto il § 25 co. 1 n. 10 della Legge sulle Università (UG) 2002, BGBl. I n. 120, da ultimo modificata dalla legge BGBl. I n. 13/2011, e il § 32 dello Statuto denominato „Disposizioni sugli studi”, nuovamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Leopold-Franzens-Universität Innsbruck del 3 febbraio 2006, parte 16, n. 90, da ultimo modificato da quanto riportato sul Bollettino Ufficiale del 4 maggio 2011, parte 19, n. 360, si dispone quanto segue:

**Piano di studi per il Programma di studi comune  
PhD-Doktoratsstudium Italienisches Recht/  
dottorato di ricerca in materie giuridiche  
presso la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck  
e l'Università degli Studi di Padova**

**§1. Descrizione del Programma di studi comune**

- (1) Il Programma di studi comune viene attuato in forma di *double degree program* (§ 51 co. 2 n. 27 UG 2002) dalla Leopold-Franzens-Universität Innsbruck, Facoltà di Giurisprudenza, e dall'Università degli Studi di Padova, tramite una Scuola di dottorato per materie giuridiche.
- (2) Per la conclusione con successo del Programma di studi comune è necessario il conseguimento di 180 crediti ECTS; di questi, 110 crediti ECTS vengono assegnati per la redazione della tesi di dottorato (di cui 30 crediti ECTS a Padova), 40 crediti ECTS sono da conseguirsi presso la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck e 30 crediti ECTS presso l'Università degli Studi di Padova.
- (3) I/le dottorandi/e devono studiare per un periodo di almeno un anno presso l'Università degli Studi di Padova nell'ambito di una scuola di dottorato in materie giuridiche.

## **§ 2. Sbocchi professionali e obiettivi formativi**

- (1) Il Programma di studi rientra nei corsi di studi in Giurisprudenza (§54 co. 1 n. 6 UG 2002).
- (2) Il Programma di studi comune si propone come scuola di formazione di ricercatori e ricercatrici, nonché di persone adatte ad occupare altre posizioni professionali di alto profilo. Il Programma di studi comune presso le due Università Innsbruck e Padova di lingua diversa qualifica i/le dottorandi/e con una competenza linguistica e interculturale molto alta. Obiettivo di formazione è rendere il/la dottorando/a capace di produrre lavori scientifici in forma autonoma e metodicamente corretta. Ciò trova riscontro nella tesi di dottorato quale lavoro di ricerca autonomo. Il/La dottorando/a acquisirà conoscenze approfondite nelle discipline scientifiche rilevanti per l'elaborazione del proprio tema di ricerca e nelle materie giuridiche fondamentali, nelle scienze affini e nella letteratura scientifica utile all'elaborazione della tesi. Oltre all'acquisizione e allo sviluppo di nozioni scientifiche, il Programma di studi comune si propone di trasmettere competenze chiave riguardo al ragionamento teorico, all'organizzazione indipendente dello studio, all'argomentazione scientifica, al dialogo interdisciplinare ed internazionale, alla presentazione dei propri risultati di ricerca e alla comunicazione delle conoscenze. I/le dottorandi/e acquisiranno così non solo le capacità professionali di un ricercatore autonomo in ambito accademico, economico e pubblico, ma anche la perizia nell'elaborazione di una pubblicazione scientifica e la comprensione di problematiche rilevanti sotto il profilo etico-giuridico e delle loro implicazioni sociali.
- (3) L'attività dei/delle dottorandi/e del Programma di studi comune consiste tra l'altro nello svolgimento di attività di ricerca, nello sviluppo di nuove ed autonome soluzioni di problemi giuridici e nella pubblicazione e presentazione dei risultati e delle soluzioni individuate nel Paese e all'estero. Oltre alle classiche professioni legali, si prospettano come settori di attività anche altre professioni di elevato profilo, come all'interno dell'Università, in istituzioni di ricerca e formazione al di fuori dell'ambito accademico, nel corpo diplomatico, in organizzazioni europee e internazionali, in imprese nazionali e internazionali ed in posizioni chiave della politica.
- (4) I/le dottori/-esse del Programma di studi comune acquisiranno la capacità di ricondurre, attraverso il ricorso a metodi scientifici, problemi giuridici di particolare complessità a soluzioni corrette e originali. Ciò richiede non soltanto eccellenti conoscenze della materia giuridica, ma anche la capacità di applicare queste in modo corretto.
- (5) I/le dottori/-esse del Programma di studi comune acquisiranno inoltre la capacità di presentare autonomamente risultati scientifici, così come l'abilità di discutere e analizzare criticamente, davanti a colleghi di corso come a pubblici competenti o non, progetti e risultati di ricerca propri e altrui.

## **§ 3. Durata e numero crediti ECTS**

La durata del Corso di dottorato "PhD" in Diritto Italiano è di tre anni (sei semestri); i crediti ECTS da conseguire sono 180.

## **§ 4. Ammissione**

- (1) L'ammissione dei dottorandi/e avviene per tramite del Rettorato.

- (2) Quale requisito d' idoneità accademica per l' ammissione al Corso di dottorato "PhD" in Diritto Italiano vale il titolo di laurea magistrale o specialistica conseguito al termine di un Corso di laurea idoneo a costituire valido requisito di accesso, o un corrispondente titolo di diploma o master conseguito presso una scuola professionale di istruzione superiore a ciclo unico o di secondo livello o un titolo equipollente conseguito presso una riconosciuta istituzione di formazione post-secondaria nazionale o straniera. Ove in presenza di un' equipollenza generale dovessero mancare singole integrazioni per la completa equipollenza, il Rettorato ha facoltà di subordinare la constatazione dell' equipollenza al superamento di esami da tenersi durante il Corso di dottorato.
- (3) Il procedimento di ammissione viene comunicato separatamente dal Rettorato.

#### **§5. Tipi di corsi d' insegnamento e tetto massimo di sdoppiamento delle classi**

- (1) Sono corsi d' insegnamento del Corso di dottorato "PhD" in Diritto Italiano:

Lezioni (VO): introducono il/la dottorando/a a conoscere in forma approfondita gli aspetti principali, la struttura e il contenuto principale di un ambito giuridico. Va sollecitata e favorita la partecipazione attiva dei partecipanti, tramite domande e spunti di discussione.

Lezioni con valutazione in itinere sono invece:

- (2) Seminari (SE): hanno come obiettivo la discussione di problemi giuridici ad alto livello scientifico. Consentono di acquisire la capacità di comunicare e presentare con chiarezza problemi scientifici e la loro soluzione. Tetto massimo di sdoppiamento delle classi: 15 partecipanti.

Corsi pratici (PR): attraverso specifici contributi dal mondo della pratica professionale viene data la possibilità di conoscere da vicino l' esercizio delle professioni giuridiche. Tetto massimo di sdoppiamento delle classi: 45 partecipanti.

#### **§ 6. Procedimento di assegnazione dei posti nei corsi d' insegnamento a numero chiuso**

Hanno titolo preferenziale all' ammissione ai corsi di insegnamento i/le dottorandi/e, per i/le quali dalla mancata ammissione deriverebbe un prolungamento della durata complessiva del corso di studi.

#### **§ 7. Moduli**

- (1) Devono essere frequentati presso la Leopold Franzens Universität Innsbruck i seguenti moduli obbligatori, per un totale di 40 crediti ECTS:

<b>1.</b>	<b>Modulo obbligatorio: Competenze fondamentali teorico-scientifiche</b>	<b>Ore/semestre</b>	<b>Crediti ECTS</b>
<b>a.</b>	<b>VO Teoria del diritto e metodologia giuridica</b>	2	5
<b>b.</b>	<b>VO Diritto comparato</b>	2	5

	<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>10</b>
	<b>Obiettivo formativo del modulo:</b> Dopo la conclusione di questo modulo i/le dottorandi/e disporranno di eccellenti conoscenze dei metodi di ricerca scientifica, della teoria del diritto, della metodologia giuridica e del diritto comparato.		
	<b>Requisiti di accesso:</b> nessuno		

<b>2.</b>	<b>Modulo obbligatorio: competenze trasversali</b>	<b>Ore/semestre</b>	<b>Crediti ECTS</b>
	Devono essere frequentati due diversi corsi d'insegnamento, per un ammontare totale di 5 crediti ECTS, appartenenti a una o più delle seguenti materie:	2	2,5
	a. PR Comunicazione, presentazione e tecnica argomentativa	2	2,5
	b. VO Etica del diritto	2	2,5
	c. VO Lingue giuridiche straniere	2	2,5
	d. SE Pari opportunità e studi di genere		
	<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
	<b>Obiettivo formativo del modulo:</b> Dopo la conclusione di questo modulo i/le dottorandi/e disporranno di avanzate conoscenze trasversali che renderanno loro possibile affermarsi nei futuri settori di attività.		
	<b>Requisiti di accesso:</b> nessuno		

<b>3.</b>	<b>Modulo obbligatorio: nozioni scientifiche di base e competenze fondamentali in materie non appartenenti all'ambito giuridico della tesi di dottorato</b>	<b>Ore/semestre</b>	<b>Crediti ECTS</b>
-----------	---	---------------------	---------------------

	VO in un ambito giuridico non appartenente alla materia giuridica della tesi.	2	5
	SE in un ambito giuridico non appartenente alla materia giuridica della tesi	2	5
	<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>10</b>
	<b>Obiettivo formativo del modulo:</b> Dopo la conclusione di questo modulo i/le dottorandi/e disporranno di avanzate conoscenze scientifiche al di fuori dell'ambito della propria tesi, che li renderanno capaci di redigere in modo autonomo contributi per riviste di diritto e applicare le conoscenze così acquisite nella pratica della vita professionale.		
	<b>Requisiti di accesso:</b> nessuno		

4.	Modulo obbligatorio: nozioni scientifiche di base e competenze fondamentali per l'elaborazione della tesi di dottorato	Ore/semestre	Punti ECTS
	Presentazione del tema e della traccia della tesi di dottorato		5
	<b>Totale</b>		<b>5</b>
	<b>Obiettivo formativo del modulo:</b> Dopo l'assolvimento di questo modulo i/le dottorandi/e disporranno di profonde conoscenze riguardo al metodo di elaborazione e presentazione di temi e argomenti nel lavoro scientifico.		
	<b>Requisiti di accesso:</b> nessuno		

5.	Modulo obbligatorio: difesa della tesi di dottorato (Rigorosum)	Ore/semestre	Punti ECTS
	Difesa orale della tesi, conclusiva degli studi di dottorato, davanti alla Commissione d'esame		10
	<b>Totale</b>		<b>10</b>

	<p><b>Obiettivo formativo del modulo:</b></p> <p>Esposizione, ragionamento e analisi dei risultati della tesi di dottorato in riferimento all'ambito oggetto del corso di dottorato.</p>
	<p><b>Requisiti di accesso:</b> superamento di tutti moduli obbligatori e positiva valutazione delle prestazioni di studio da tenersi presso l'Università di Padova e della tesi di dottorato</p>

- (2) Devono essere compiuti presso l'Università degli studi di Padova prestazioni di studio per un ammontare totale di 30 crediti ECTS ai sensi dell'allegato nonché 30 crediti ECTS nell'ambito dell'elaborazione della tesi di dottorato sotto la responsabilità dell'Università degli Studi di Padova.

## § 8. Tesi di dottorato

- (1) Nell'ambito del Corso di dottorato "PhD" in Diritto Italiano deve essere redatta una tesi di dottorato valutata 110 crediti ECTS. La tesi di dottorato è un lavoro scientifico, che diversamente dalla tesi di laurea magistrale o specialistica dimostra l'abilità di affrontare autonomamente questioni di contenuto scientifico.
- (2) Il tema della tesi di dottorato deve riguardare una o più delle seguenti materie: Diritto privato romano; Diritto costituzionale italiano compreso Diritto pubblico generale italiano e Dottrina generale dello Stato; Diritto civile italiano compreso il Diritto internazionale privato italiano; Diritto processuale civile italiano; Diritto commerciale e cambiario italiano e principi del Diritto d'autore e dei brevetti; Diritto penale italiano, Diritto processuale penale italiano e principi di Diritto italiano dell'esecuzione penale e di Criminologia; Diritto amministrativo generale italiano, Diritto processuale amministrativo italiano, materie scelte di Diritto amministrativo speciale e Scienza dell'amministrazione; Diritto del lavoro italiano e principi del Diritto italiano della previdenza sociale; Diritto dell'Unione Europea; Diritto internazionale e principi di Diritto delle Organizzazioni internazionali; Diritto finanziario italiano; Diritto italiano dell'economia.
- (3) Il/La dottorando/a deve proporre un team di relatori/relatrici, che si componga di almeno due relatori/relatrici (Comitato di tesi), e nominare fra questi il relatore o la relatrice principale. In ogni caso fanno parte del team di relatori/relatrici di tesi un/a relatore/relatrice dell'Università di Innsbruck e un/a relatore/relatrice dell'Università degli Studi di Padova. È consentito proporre relatori/relatrici scelti/e da materie affini a quella della propria tesi di dottorato, i quali però non possono fungere da relatore o relatrice principale.
- (4) Il/La dottorando/a deve comunicare per iscritto al Responsabile degli Studi universitari prima dell'inizio della stesura della tesi di dottorato il tema della stessa e i relativi relatori o relatrici. Il tema e i/le relatori/relatrici si considerano accettati qualora il Responsabile degli Studi non neghi il suo assenso con provvedimento motivato entro un mese dalla comunicazione.

## **§ 9. Regolamento degli esami**

- (1) La valutazione dei moduli obbligatori e facoltativi avviene nelle forme previste per gli esami conclusivi di un corso d'insegnamento, eccetto il modulo obbligatorio di cui al § 7 nr. 4 e il modulo obbligatorio di cui al § 7 nr. 5.
- (2) Per gli esami conclusivi del corso d'insegnamento la valutazione avviene sulla base di un unico esame alla fine dello stesso. Il/la responsabile del corso d'insegnamento rende noto all'inizio del corso il metodo di esame (scritto e/o orale).
- (3) Nei corsi d'insegnamento a valutazione in itinere la valutazione viene effettuata sulla base di regolari contributi, scritti e/o orali, dei/delle dottorandi/e. Il/la responsabile del corso deve rendere noti i metodi e i criteri di valutazione.
- (4) La valutazione delle prestazioni di cui al § 7 nr. 4 sarà effettuata da parte del relatore/della relatrice principale.
- (5) La valutazione del modulo obbligatorio di cui al § 7 nr. 5 avviene nella forma di un esame orale da tenersi davanti ad una commissione d'esame composta da tre membri, di cui perlomeno un/a rappresentante dell'Università partner e dal relatore/dalla relatrice principale.

## **§ 10. Titolo accademico**

- (1) Alla conclusione del Programma di studi comune viene conferito dalla Leopold-Franzens-Universität Innsbruck il titolo di „Doctor of Philosophy“, abbreviato in „PhD“

## **§ 11. Entrata in vigore**

Il presente Piano di studi entra in vigore il 1° ottobre 2012.

Per la Commissione per il Piano di studi  
Univ.-Prof. Dr. Andreas Scheil

Per il Senato Accademico  
Univ.-Prof. Dr. Ivo Hajnal

## Allegato

Prestazioni di studio da compiersi nell'ambito del soggiorno presso l'Università degli studi di Padova (al di fuori della redazione della tesi di dottorato) ai sensi dell'accordo sulla tesi di dottorato equivalenti a 30 crediti ECTS (ai sensi del § 1 co. 2); la valutazione delle prestazioni avverrà da parte del relatore/della relatrice principale in base a una relazione sulle prestazioni da redarsi dal/la dottorando/a. La valutazione positiva si esprime con "mit Erfolg teilgenommen", la valutazione negativa con "ohne Erfolg teilgenommen".

Padova		
	Credi ti ECT S	Tipo
Frequenza di un ciclo di seminari per dottorandi di ricerca nell'ambito di una Scuola di dottorato in materie giuridiche nella/nelle materie scelte dal dottorando per la propria tesi	10	Modulo obbligatorio
Partecipazione attiva al dibattito scientifico attraverso la presentazione di risultati di ricerca in occasione di seminari, convegni e/o altre manifestazioni in ambito giuridico organizzate presso l'Università di Padova e/o altre istituzioni universitarie italiane	10	Modulo obbligatorio
Partecipazione attiva al dibattito scientifico attraverso la presentazione di risultati di ricerca in occasione di seminari, convegni e/o altre manifestazioni in ambito giuridico organizzate presso l'Università di Padova e/o altre istituzioni universitarie italiane	10	Modulo facoltativo
Partecipazione a seminari, convegni e/o altre manifestazioni in ambito giuridico organizzate presso l'Università di Padova e/o altre istituzioni universitarie italiane	5	Modulo facoltativo
Partecipazione a seminari, convegni e/o altre manifestazioni in ambito giuridico organizzate presso l'Università di Padova e/o altre istituzioni universitarie italiane	5	Modulo facoltativo
30 crediti ECTS vengono inoltre attribuiti, sotto la responsabilità dell'Università degli Studi di Padova, in occasione della redazione della tesi di dottorato (§ 1 co. 2).		